



**Comune
di Sirmione**

UFFICIO TECNICO
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

DISCIPLINARE TECNICO

OGGETTO: Servizio di verifica periodica degli impianti di messa a terra / scariche atmosferiche di cui al DPR 462/02



INDICE

CAPO 0 – DISPOSIZIONI GENERALI

Sezione 0.1 – Premesse e definizioni

- Art. 0.1.1 Oggetto del disciplinare*
- Art. 0.1.2 Ammontare dell'appalto*
- Art. 0.1.3 Criteri e procedura di aggiudicazione*
- Art.0.1.4 Redazione dell'offerta.*
- Art. 0.1.5 Pagamenti*
- Art. 0.1.6 Tracciabilità' dei flussi finanziari.*
- Art. 0.1.7 Norme finali*

CAPO 1 – RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI e NORMATIVI

CAPO 2 – ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE NEL SERVIZIO

Sezione 2.1 – Ubicazione Impianti

- Art. 2.1.0 Ubicazione Impianti*
- Art. 2.1.1 Direzione operativa*
- Art. 2.1.2 Documentazione contrattuale e controllo degli adempimenti relativi alla manodopera e al subappalto*
- Art. 2.1.3 Divieto di cessione del contratto e del credito.*
- Art. 2.1.4 Consegna del servizio*
- Art. 2.1.5 Conduzione del servizio: sospensioni, riprese, proroghe, varianti*
- Art. 2.1.6 Conduzione del servizio: interferenze di soggetti dell'amministrazione appaltante.*
- Art. 2.1.7 Piano di sicurezza*
- Art. 2.1.8 Costi per l'attuazione del piano di sicurezza*
- Art. 2.1.9 Rapporti con l'Amministrazione appaltante*
- Art. 2.1.10 Compiti dell'Amministrazione appaltante*

Sezione 2.2 – Effettuazione delle operazioni di verifica

Sezione 2.3 – Responsabilità

CAPO 3 – PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Sezione 3.1 – Accertamento della regolare esecuzione

- Art. 3.1.1 Accertamento delle prestazioni*
- Art. 3.1.2 Contabilità finale e Certificato di pagamento*
- Art. 3.1.3 Pena esclusione*



CAPO 0 – DISPOSIZIONI GENERALI

Sezione 0.1 Premesse e definizioni

Art. 0.1.1 Oggetto del disciplinare

Oggetto del presente servizio è l'effettuazione della verifica periodica degli impianti di messa a terra / scariche atmosferiche ai sensi del DPR 22/10/2001 n. 462, per conto del datore di lavoro dell'Ente sotto riportato.

DENOMINAZIONE ENTE	COMUNE DI SIRMIONE
INDIRIZZO	PIAZZA VIRGILIO, 52
CAP	25019
CITTÀ	SRMIONE
PROV.	BS
PARTITA IVA	00570860981
REFERENTE DELL'ENTE	Ing. Marco Angelo Cordini
TELEFONO	030 9909100
TEL. DIRETTO	030 9909128
E-MAIL	sirmione@sirmionebs.it
E-MAIL PEC	comune.sirmione.pec@legalmail.it

Art. 0.1.2 Ammontare dell'appalto

L'importo stimato del contratto del servizio di fornitura posto a base di gara, oggetto del presente appalto, ammonta ad Euro 3.300,00 (dicasi in lettere tremilatrecento/00).

Art. 0.1.3 Criteri e procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.95, comma 4 del D.Lgs. n.50/2016, determinato mediante ribasso sull'importo del servizio posto a base di gara. Non saranno ammesse offerte economiche parziali e plurime, alla pari ovvero a rialzo, condizionate o espresse in modo indeterminato.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fermo restando la possibilità di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto (D.Lgs. 50/2016, art. 95, co. 12). In caso di assoluta parità tra le offerte ritenute valide, si procederà ad esperimento di migliororia invitando solo le ditte che hanno praticato la stessa offerta. In caso di ulteriore parità la fornitura sarà aggiudicata mediante estrazione a sorte.

Art. 0.1.4 Redazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere formulata in conformità alle indicazioni, condizioni e prescrizioni contenute nella lettera di invito.



Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 0.1.5 Pagamenti

L'importo dell'appalto sarà liquidato in una unica soluzione a compimento del servizio.

1. L'Organismo di Ispezione non potrà essere remunerato per attività commerciale e/o di promozione del servizio, nel rispetto del ruolo di Indipendenza, Imparzialità, Integrità e Riservatezza che l'Organismo di Ispezione di terza parte deve garantire secondo la norma UNI-CEI EN 45004:1996 ora UNI CEI EN 150/IEC 17020:2005
2. I principi di Indipendenza, Imparzialità, Integrità e Riservatezza di cui alla norma UNI CEI EN 150/IEC 17020:2005 dovranno essere garantiti con l'adozione di un Codice Etico e di Comportamento aziendale quale strumento di responsabilità sociale per la promozione di buone pratiche di comportamento.

Art. 0.1.6 Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta aggiudicatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'Art. 3 della Legge 136/2010 a s.m.i al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari.

Art. 0.1.7 Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente Disciplinare si fa riferimento alle norme del codice civile.

CAPO 1 – RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI e NORMATIVI

- D.P.R. 462/01;
- D. Lgs. 81/08;
- Norme tecniche CEI 0-11, CEI 64-14 Ed.II, CEI 64-8/6, CEI 0-14;
- UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2005

CAPO 2 – ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE NEL SERVIZIO

Sezione 2.1 Ubicazione Impianti

Art. 2.1.0 Ubicazione Impianti.

Il servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra dovrà essere effettuato negli immobili di seguito riportati:

DENOMINAZIONE IMPIANTO	INDIRIZZO	POTENZA DISPONIBILE kW	VOLT	TIPO DISTRIBUZIONE (TT BASSA TENSIONE – TN MEDIA TENSIONE)	VERIFICA DI TERRA (SI – NO)	VERIFICA SCARICHE ATMOSFERICHE (SI – NO)	VERIFICA LUOGHI RISCHIO ESPLOSIONE (SI – NO)
Scuola per l'infanzia S. Salvatore	Viale Re Desiderio	6,6		TT			
Ambulatorio medico	via Santa Maria Maggiore N.28	3,3		TT			
Sala Dante Alighieri (ex biblioteca)	Piazza Flaminia	6,6		TT			

Palazzo Callas	piazza Carducci	20		TT			
Azienda soggiorno IAT	viale Marconi	20		TT			
Bar Barracuda	lungolago Diaz	30		TT			
Palazzo dei congressi (Palacreberg)	piazzale Europa	188		TT			
Scuole medie Trebeschi	via Alfieri	120+CAB MT		MT			
Scuole elementari Benedetta Bianchi Porro	via XXIV Maggio	120+CAB MT		MT			
Municipio	piazza Virgilio	11		TT			
Scuola per l'infanzia S. Giovanni	via Verona	16,5		TT			
Ambulatorio	via Mantegna n.63	3,3		TT			
Ambulatori medici	piazza Virgilio n.25	11		TT			
Ambulatori medici	piazza Virgilio SN	11		TT			
Scuola per l'infanzia S. Orsola	via Galvani	32		TT			

Art. 2.1.1 Direzione operativa.

Le verifiche dovranno essere effettuate con personale dipendente proprio della ditta esecutrice del servizio e saranno a loro totale carico e responsabilità.

Art. 2.1.2 Documentazione contrattuale e controllo degli adempimenti relativi alla manodopera e al subappalto.

È fatto divieto il subappalto e/o subcontratto.

Art. 2.1.3 Divieto di cessione del contratto e del credito

È vietata la cessione, in tutto o in parte del contratto.

Qualsiasi atto diretto ad eludere le prescrizioni del presente articolo è nullo e determina la responsabilità dell'aggiudicatario per ogni eventuale danno che dovesse verificarsi in conseguenza di tale condotta.

É altresì vietata la cessione del credito derivante dall'esecuzione dell'appalto

Art. 2.1.4 Consegna del servizio.

Lo svolgimento del servizio verrà concordato con l'amministrazione. La consegna del servizio sarà effettuata entro 30 giorni dalla formalizzazione e regolarizzazione dell'ordine.

Art. 2.1.5 Conduzione del servizio: sospensioni, riprese, proroghe, varianti

Saranno regolamentate nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e delle relative norme di settore.

Art. 2.1.6 Conduzione del servizio: interferenze di soggetti dell'amministrazione appaltante.

Nel corso dell'effettuazione delle verifiche all'interno degli immobili di cui al l'Art. 2.1.0. potranno essere presenti all'interno delle stesse personale dell'Ente e/o utenti che utilizzano le strutture. Pertanto eventuali stacchi di energia elettrica dovranno essere comunicati e concordati al fine di ridurre al minimo eventuali disagi all'utenza per interruzione del servizio.

Art. 2.1.7 Piano di sicurezza

Non è prevista la realizzazione di un piano di sicurezza. L'attività si svolgerà alla presenza di un dipendente dell'Ente ed entro le strutture dell'Ente. La ditta dovrà dare indicazione all'amministrazione del:

- Personale che interverrà nelle operazioni di verifica;
- Qualifiche del tecnico verificatore;
- Modalità con le quali verranno effettuate le operazioni di verifica.

Art. 2.1.8 Costi per l'attuazione del piano di sicurezza

Non sono previsti costi aggiuntivi della sicurezza per interferenza con altre attività.

Art. 2.1.9 Rapporti con l'Amministrazione appaltante

La ditta dovrà comunicare, all'atto dell'aggiudicazione, il nominativo di un proprio responsabile quale referente per l'Ente per la gestione di eventuali criticità tecniche dando evidenza di un numero di recapito telefonico ed E-mail.

Art. 2.1.10 Compiti dell'Amministrazione appaltante

L'Ente si impegna a:

1. dare al tecnico verificatore della ditta libero accesso a tutte le strutture e relativi impianti, mettendo a disposizione, ove necessario, i mezzi opportuni;
2. indicare eventuali delegati ad assistere il tecnico verificatore là dove è necessario mantenere disponibile l'impianto per l'effettuazione della verifica, ovvero abilitato alle manovre necessarie o a impartire istruzioni ad altri suoi eventuali collaboratori/colleghi.

Sezione 2.2 Effettuazione delle operazioni di verifica

Le prove e misure di cui alla verifica periodica degli impianti di messa a terra dovrà essere eseguito ai sensi del DPR 462/01, ed articolato attenendosi scrupolosamente alle Norme tecniche CEI e dai Decreti ministeriali vigenti utilizzando strumentazione di misura tarata con riferibilità a campioni primari.

La verifica dovrà consistere in:

- 1 Analisi documentale dell'impianto esistente;
- 2 Controllo visivo dello stato dei dispersori, se ispezionabili;



- 3 Prove di continuità dai dispersori al nodo di terra e dallo stesso agli utilizzatori;
- 4 Eventuali misure delle tensioni di passo e contatto, qualora i risultati delle prove precedenti lo richiedano (solo per impianti TN e IT, se necessarie);
- 5 Misura dell'impedenza dell'anello di guasto per i circuiti non protetti da dispositivi di protezione differenziale (solo per impianti TN e IT);
- 6 Prova strumentale di intervento dei differenziali;
- 7 Misurazione della resistenza/impedenza di terra;
- 8 Prova di continuità dei conduttori di terra, di protezione ed equi-potenziali;
- 9 Rilascio del verbale e dei rapporti di prova inerenti i controlli eseguiti riportanti anche l'esito finale della verifica;

Le verifiche di cui ai punti 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. dovranno essere eseguite sul 100% dell'impianto raggiungibile e disponibile all'atto della verifica e non a campionatura.

Sezione 2.3 Responsabilità

È responsabilità della ditta esecutrice eseguire le operazioni di verifica nel rispetto delle modalità individuate nel presente disciplinare e nel rispetto delle vigenti normative in materia.

CAPO 3 – PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Sezione 3.1 – Accertamento della regolare esecuzione

Art. 3.1.1 Accertamento delle prestazioni

Ad ultimazione delle prestazioni richieste, la ditta esecutrice dovrà rilasciare un verbale e dei rapporti di prova inerenti i controlli eseguiti riportanti l'esito finale della verifica.

Art. 3.1.2 Contabilità finale e Certificato di pagamento

Ad ultimazione delle prestazioni ed a seguito della presentazione dei verbali relativi alle analisi e prove svolte, si provvederà nei termini di cui al D.Lgs. 50/2016, all'emissione del Certificato di pagamento del servizio effettuato, previa verifica della Regolarità contributiva della ditta.

Art. 3.1.3 Pena esclusione

1. Le verifiche periodiche dovranno essere effettuate da un Organismo abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) sulla base dei criteri stabiliti dal DPR 462/01 e dalla normativa tecnica europea UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2005
2. Le verifiche dovranno essere effettuate con personale dipendente proprio della ditta ovvero dell'Organismo di Ispezione incaricato per l'esecuzione del servizio.
3. Saranno a carico della ditta ovvero dell'Organismo di Ispezione gli oneri previdenziali, contributivi e remunerativi del dipendente.
4. È vietato il subappalto e/o subcontratto.
5. Il Verificatore della ditta ovvero dell'Organismo di Ispezione non potrà essere remunerato per attività commerciale e/o di promozione del servizio, nel rispetto del ruolo di



Indipendenza, Imparzialità, Integrità e Riservatezza che l'Organismo di Ispezione di terza parte deve garantire secondo la norma UNI-CEI EN 45004:1996 ora UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005

6. Non è permesso, nell'espletamento dell'attività di Ispezione, l'utilizzo di eventuale personale non dipendente della ditta aggiudicatrice.
7. La ditta ovvero l'Organismo di Ispezione, si impegna a svolgere le proprie attività garantendo l'indipendenza e l'imparzialità del personale con un livello elevato di trasparenza e riservatezza.
8. I principi di Indipendenza, Imparzialità, Integrità e Riservatezza di cui alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005 dovranno essere garantiti con l'adozione di un Codice Etico e di Comportamento aziendale quale strumento di responsabilità sociale per la promozione di buone pratiche di comportamento.

A tal fine dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- Copia del Decreto abilitativo o di rinnovo del mandato in corso di validità, per svolgere l'attività di cui al precedente punto 1.
- Dichiarazione, ai sensi del DPR 445 del 2000 nella forma dell'autocertificazione, sottoscritta dal Datore di Lavoro della ditta ovvero dell'Organismo, in cui si dichiara che l'attività di verifica degli impianti di messa a terra/scariche atmosferiche verrà svolta da proprio personale dipendente (vedasi precedente punto 2.)
- Dichiarazione, ai sensi del DPR 445 del 2000 nella forma dell'autocertificazione, sottoscritta dal Datore di Lavoro della ditta ovvero dell'Organismo, in cui si dichiara che il verificatore non è remunerato per attività commerciale e/o di promozione del servizio di verifiche degli impianti di messa a terra/scariche atmosferiche (vedasi precedente punto 5.)
- Dichiarazione, ai sensi del DPR 445 del 2000 nella forma dell'autocertificazione, sottoscritta dal Datore di Lavoro della ditta ovvero dell'Organismo, di adozione di un Codice Etico e di Comportamento condiviso a tutti i livelli aziendali.



Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (___)
il _____, residente a _____ in _____ n. _____,
in qualità di _____ della ditta ovvero dell'Organismo di Ispezione _____
con sede legale in _____

- Consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese con la presente;
- consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi;
- consapevole inoltre delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti.

DICHIARA

- Che l'attività di verifica degli impianti di messa a terra/scariche atmosferiche verrà svolta da proprio personale dipendente.
- Che il verificatore non è remunerato per attività commerciale e/o di promozione del servizio di verifiche degli impianti di messa a terra/scariche atmosferiche.
- Che la ditta ovvero l'Organismo di Ispezione, adotta un Codice Etico e di Comportamento condiviso a tutti i livelli aziendali.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, di essere informato/a che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

In Fede _____

Il/La Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale.